

# ANNUNCIO DI PUTIN SULLE ARMI NUCLEARI

---

**VT** [www.vtforeignpolicy-com.translate.google.com/2024/07/putins-announcement-on-nuke-weapons](http://www.vtforeignpolicy-com.translate.google.com/2024/07/putins-announcement-on-nuke-weapons)

---

Fonte: Ambasciata di Israele, Washington, DC e Dipartimento di Stato americano.

---

a cura della **Redazione di Gospa News**

## **Putin pone le condizioni per il cessate il fuoco in Ucraina**

---

Un cessate il fuoco tra Mosca e Kiev potrà essere concordato solo se l'Ucraina intraprenderà alcuni passi *"irreversibili"* che sarebbero *"accettabili"* per la Russia, ha affermato il presidente Vladimir Putin. Altrimenti, la cessazione delle ostilità servirebbe a Kiev per riarmarsi e prepararsi a continuare il conflitto, ha aggiunto.

Il presidente ha espresso queste osservazioni durante una conferenza stampa al vertice dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai (SCO) ad Astana, in Kazakistan, giovedì. *"Semplicemente non possiamo dichiarare un cessate il fuoco nella speranza che la parte opposta faccia qualche passo positivo"*, ha detto Putin.

*"Non possiamo permettere che l'avversario approfitti di questo cessate il fuoco per migliorare le sue posizioni, riarmarsi, rinforzare il suo esercito attraverso la mobilitazione forzata e prepararsi a continuare il conflitto armato"*, ha aggiunto.

## **Mosca è pronta ad avviare la produzione di sistemi precedentemente vietati dall'ormai defunto Trattato INF,**

---

L'industria della difesa russa è pronta a iniziare a produrre missili a raggio intermedio e a corto raggio che erano stati vietati da un trattato ormai defunto con gli Stati Uniti, ha annunciato giovedì il presidente Vladimir Putin.

**Il Trattato sulle forze nucleari a raggio intermedio (INF) dell'era della Guerra Fredda aveva proibito questi sistemi, ma gli Stati Uniti si sono ritirati nel 2019. Mosca ha scelto di mantenere il divieto fintanto che anche Washington lo ha rispettato.**

*"Come ho detto, in relazione al ritiro degli Stati Uniti da questo trattato e all'annuncio che stanno iniziando la produzione, ci consideriamo anche autorizzati ad avviare la ricerca, lo sviluppo e, in futuro, la produzione"*, ha detto Putin giovedì in una conferenza stampa. conferenza stampa a seguito del vertice dell'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai (SCO) ad Astana, Kazakistan.

*“Stiamo conducendo questa ricerca e sviluppo e siamo pronti per avviare la produzione. In linea di principio abbiamo già dato le istruzioni pertinenti al nostro settore”, ha aggiunto.*

Putin ha menzionato, durante una riunione del Consiglio di Sicurezza Nazionale a Mosca la scorsa settimana, la possibilità che la Russia possa riprendere la produzione di sistemi missilistici precedentemente vietati, citando le *“azioni ostili”* degli Stati Uniti.

*“Ora sappiamo che gli Stati Uniti non solo producono questi sistemi missilistici, ma li hanno anche portati in Europa, in Danimarca, per utilizzarli nelle esercitazioni. Non molto tempo fa è stato riferito che erano nelle Filippine”, ha spiegato Putin all’epoca.*

**Le mosse di Washington non hanno lasciato a Mosca altra scelta se non quella di rilanciare i suoi programmi a medio e corto raggio, ha detto, aggiungendo che sarebbero stati implementati *“in base alla situazione reale, se necessario”*.**

Il trattato INF del 1987 aveva vietato sia agli Stati Uniti che all’Unione Sovietica di produrre e schierare missili balistici e da crociera terrestri – nonché i rispettivi lanciatori – con gittate comprese tra 500 e 5.500 km (da 310 a 3.420 miglia). Il trattato non ha interessato i sistemi aerei o marittimi con la stessa portata. Ciò ha contribuito ad allentare le tensioni sullo spiegamento delle armi nucleari in Europa.

La Russia, come successore dell’URSS, ha continuato ad aderire al trattato, sollevando preoccupazioni sul fatto che le installazioni statunitensi nell’Europa orientale – apparentemente progettate come difese missilistiche – violassero il trattato perché i loro lanciatori erano in grado di schierare anche munizioni per attacco al suolo. Nel 2019, Washington si è ritirata dal trattato, accusando Mosca di averlo violato senza offrire prove a sostegno di tale affermazione.

FONTE PRINCIPALE

RT (ex Russia Today)

Fabio GC Carisio